

COMUNE DI PEZZAZE

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16/2020

OGGETTO: *Parere del Revisore Unico dei Conti sul Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023.*

Il sottoscritto dott. Michele Brambati, in qualità di Revisore unico del Comune di Pezzaze, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 03.02.2018, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti ed ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 18 novembre 2020 relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Pezzaze per gli anni 2021-2022-2023;

Visti i seguenti documenti:

- Statuto Comunale;
- Vigente regolamento di contabilità;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 contenente tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2021 -2023;
- Visto il Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 12 del 30.05.2020 unitamente agli allegati di legge;
- D.lgs. n. 267/2000
- D.lgs. n. 118/2011;
- D.M 28/10/2015,
- principio contabile applicato All. 4/1;
- la FAQ n.10 armonizzazione ARCONET;

Tenuto conto che:

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni” (a causa dell'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19 il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato al 30 settembre scorso. In ogni caso, quello fissato dall'art. 170, comma 1 del Tuel è un termine ordinatorio e non perentorio, come già chiarito da tempo da Arconet);
al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;
- il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione....”;



- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- Arconet nella risposta alla domanda n. 10 ritiene che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta;
- la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell’aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificato che il D.U.P. 2020 – 2022 si compone di due sezioni:

- La sezione strategica (SeS) con orizzonte temporale che:
- Si sviluppa e concretizza in maniera coerente con le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell’Ente;
- La sezione operativa (SeO), contiene la programmazione dell’Ente prendendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, tale sezione riveste un carattere generale, di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Strutturata in due parti: la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l’Ente intende realizzare nell’arco pluriennale di riferimento del D.U.P., la seconda che contiene:
- Programma triennale dei LL.PP: 2021-2023 e l’Elenco annuale dei lavori
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L.112/2008;

Verificato che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2020 -2022,

Verificato che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione del fabbisogno di personale per il 2020 nonché resi disponibili i dati previsionali per il triennio 2020 -2022:

- delibera di G.C. nr. 77 del 18.11.2020 avente ad oggetto: “*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022. verifica delle eccedenze. dotazione organica*;

Verificato che, in relazione alla pianificazione dei lavori pubblici risultano in programma:

nell'anno 2021 per euro 507.850,00, euro 320.000,00 per l'anno 2022 ed euro 70.000,00 per l'anno 2023, interamente coperti da contributi statali e regionali.

Verificato che, in relazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, non vengono previste alienazioni e valorizzazioni di beni patrimoniali in assenza di lavori pubblici in programma non coperti da contributi regionali e provinciali.

Considerato che

- il Documento Unico di Programmazione è caratterizzato da una specifica identificazione del suo contenuto minimo, atto a rispettare il principio contabile della programmazione;
- mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico contabile,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Romano di Lombardia, 04/12/2020

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Michele Brambati

